

# Il Giornale della Filarmonica

Mensile dell'Accademia Filarmonica Romana Direttore artistico Marcello Panni

n. 6 Marzo 2004

www.filarmonicaromana.org



Mensile - Anno XII - n. 6 - Spedizione Romana Recapiti

**giovedì 4 marzo**

**I Solisti della Filarmonica**

**Silvia Cappellini**

*clavicembalista*

**Elisabeth Norberg-Schulz**

*soprano*

**Daniele Gatti**

*direttore*

**da martedì 9  
a domenica 21 marzo**

**Compagnia di flamenco  
Maria Pagés**

**giovedì 18 marzo**

**“Le piace Brahms?” (IV)**

**Tedi Papavrami**

*violinista*

**Gary Hoffmann**

*violoncellista*

**Philippe Bianconi**

*pianista*

**giovedì 25 marzo**

**Ensemble  
Sentieri Selvaggi**

**Cristina Zavalloni**

*soprano*

**Carlo Boccadoro**

*direttore*

*Maria Pagés*

## I nostri Solisti

*Daniele Gatti ritorna a Roma, con i musicisti della Filarmonica, nella doppia veste di direttore d'orchestra e di compositore, con una sua novità.*



I Solisti della Filarmonica, costituiscono una sorta di “orchestra stabile” della nostra Istituzione, cui sono legati da un pluriennale rapporto, instauratosi per iniziativa di Giuseppe Sinopoli e di Paolo Arcà. Stasera sono diretti da una bacchetta di grande prestigio, quella di Daniele Gatti, affermatosi proprio a Roma, quando era sul podio di Santa Cecilia, e adesso a capo del Comunale di Bologna.

Al Teatro Olimpico lo ascolteremo nella veste, a molti sconosciuta, di compositore, in una sua partitura per voce e orchestra che avrà per interprete il soprano Elisabeth Norberg-Schulz (nome sassone, ma romana autentica), che il nostro pubblico ha già incontrato come raffinata interpre-

te del repertorio liederistico.

Un'altra solista, anche lei di casa alla Filarmonica, Silvia Cappellini, questa sera al clavicembalo anziché al più consueto pianoforte, interpreterà la *Sonata da camera* di Petrassi, un lavoro del 1948 che vede lo strumento intessere un fitto dialogo di sapore neoclassico con altri nove solisti.

Due famose pagine per orchestra completeranno la serata: l'*Idillio di Sigfrido* dedicato da Richard Wagner alla moglie Cosima in occasione della nascita del loro figlio, e la *Sinfonia in sol minore* K. 550 di Mozart, il cui segreto fascino sopravvive intatto, nonostante il massiccio consumo che ne viene fatto fra jingles pubblicitari e suonerie di cellulari.

**giovedì 4 marzo**  
ore 21  
turni A e E

## I Solisti della Filarmonica

**Silvia Cappellini**  
*clavicembalo*

**Elisabeth Norberg-Schulz**  
*soprano*

**Daniele Gatti**  
*direttore*

*programma*

**Wagner**  
Idillio di Sigfrido

**Petrassi**  
Due liriche di Saffo  
Sonata da camera  
per clavicembalo e strumenti

**Gatti**  
“... e verecondo raggio”  
per soprano e ensemble

**Mozart**  
Sinfonia in sol minore K. 550

Prezzo dei biglietti:  
€ 23,50; 18,00; 13,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.

## Il ritorno di Maria

*Torna all'Olimpico con la sua compagnia  
una protagonista del flamenco, da lei proposto  
in una versione moderna ed entusiasmante*



La “bailaora” Maria Pagés, riconosciuta nel suo paese come uno dei principali talenti innovatori del flamenco contemporaneo (e che è anche un volto ben noto, per essere apparsa fra l'altro in *Carmen* di Carlos Saura), ritorna all'Olimpico dopo il grande successo riscosso due stagioni fa.

Sivigliana, dopo precocissimi esordi la Pagés ha iniziato negli anni Novanta a proporre, con sempre maggiore successo, le sue idee coreografiche. All'Olimpico presenterà un nuovo spettacolo e riproporrà uno dei suoi titoli di maggiore successo.

Nel *Perro andaluz* (Il cane andaluso), su un collage di musiche che vanno da Peter Gabriel, ad Astor Piazzolla a Tom Waits, Maria Pagés, avvicinandosi a

tendenze surrealiste, dimostra la grande autonomia espressiva della danza flamenca. Lo spettacolo è in un linguaggio misto di flamenco, tango e danza contemporanea, in un'esibizione di forza, velocità e ritmo.

In *Flamenco Republic*, un titolo già proposto due anni fa, siamo trasportati in uno Stato immaginario dove la sola legge è quella del Flamenco. In sette quadri viene proposta una testimonianza appassionata della cultura spagnola, dall'uso della voce nella Seguiriyas di Rosalia de Triana y Vallejo all'immagine della leggendaria Niña de los Peines, mentre l'atmosfera da nostalgia si fa gioiosa e vivace, in quello scarto vertiginoso che è l'anima del flamenco.

**da martedì 9  
a domenica 21 marzo**  
ore 21

la domenica anche  
alle ore 17

lunedì 15 e giovedì 18:  
riposo

mercoledì 10 turno C  
giovedì 11 turno A

### **Compagnia di flamenco Maria Pagés**

*programma*

**“El Perro andaluz.  
Burlerías”  
“Flamenco Republic”**

Per queste manifestazioni  
riduzioni per gruppi e CRAL  
tel. 06.32659927

Prezzo dei biglietti:  
€ 30,00; 26,00; 22,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00  
Go-Card € 8,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.

**Alitalia**

## Capolavori di Brahms

Tre solisti si riuniscono alla Filarmonica per eseguire due Sonate e un Trio del musicista di Amburgo

Al genere della sonata per violino e pianoforte Brahms dedicò, dopo i lavori giovanili, distrutti più tardi in quelle manifestazioni di auto censura così tipiche dell'autore, tre sonate - opp. 78, 100 e 108 - composte fra il 1879 e il 1888, dunque nella piena maturità dell'autore.

Nella terza di esse, più ancora forse che nelle altre, il tratto virtuosistico di entrambi gli strumenti, cede il passo a quel lirismo intimo, a quella complicità del dialogo fra i due interpreti,

che costituisce uno dei tratti più affascinanti della musica da camera brahmsiana.

Questo terzo incontro del ciclo brahmsiano si arricchisce poi della *Prima Sonata* per violoncello, segnata dalla pacata mestizia per la scomparsa della madre, e del *Trio* op. 87, separato da trent'anni dalla giovanile op. 8, e che segna il ritorno, dopo i successi sinfonici, a quella dimensione cameristica nella quale era iniziato l'itinerario compositivo dell'autore.

**giovedì 18 marzo**  
ore 21  
turno A, B e D

**“Le piace Brahms?”**  
(IV)

**Tedi Papavrami**  
violinista

**Gary Hoffman**  
violoncellista

**Philippe Bianconi**  
pianista

programma

**Brahms**  
Sonata in mi minore  
op. 38 per violoncello  
e pianoforte

Sonata in re minore  
op. 108 per violino  
e pianoforte

Trio in do maggiore  
op. 87 per violino,  
violoncello e pianoforte

Prezzo dei biglietti:  
€ 23,50; 18,00; 13,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.

### I luoghi dei concerti

#### Teatro Olimpico

P.zza Gentile da Fabriano 17 tel. 06-32.65.991. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 11 alle 19

Per ogni concerto in abbonamento della Filarmonica è a disposizione del pubblico un servizio di **prenotazione taxi**. Gli interessati possono rivolgersi all'apposito box, allestito presso l'ingresso del Teatro Olimpico

**Parcheggio consigliato:** in piazza Mancini, a pochi passi dal Teatro.

**Autobus utili:** dalla Stazione Termini - 910; da piazzale Flaminio - 2; da Piramide - 280; dai Parioli - 910; da Prati - 280; da Vigna Clara - 200 e 201; da San Lorenzo - 19

#### Sala Casella

via Flaminia 118 (piazzale della Marina) tel. 06 - 3201752.

I biglietti si acquistano alla Filarmonica un'ora prima del concerto



Accesso facilitato  
per i portatori di handicap

### Il Giornale della Filarmonica

Direttore responsabile:  
Stefano Catucci.  
Testi di Renato Bossa.

Mensile di informazione musicale dell'Accademia Filarmonica Romana.

Redazione e amministrazione:  
via Flaminia, 118, 00196 Roma.  
Tel. 06-32.01.752; fax 06-32.10.410.

Anno XII - nn. 5/6.  
Abbonamento gratuito.  
Registr. del Tribunale di Roma  
n. 474 del 31/7/1992.

[www.filarmonicaromana.org](http://www.filarmonicaromana.org)  
info@filarmonicaromana.org  
Il sito dell'Accademia è realizzato da After

Grafica e impaginazione:  
Marina Milano.  
Fotocomposizione e Tipografia:  
Graffiti Roma.

## Una voce di confine

È quella di Cristina Zavalloni, che con l'Ensemble Sentieri Selvaggi, interpreta una novità di Michael Nyman insieme ad altre musiche contemporanee

Ritorna alla Filarmonica l'Ensemble milanese Sentieri Selvaggi col suo fondatore e direttore Carlo Boccadoro, un gruppo di artisti che si collocano volentieri sull'ardua frontiera che separa (o unisce?) gli svariati generi musicali del nostro tempo.

Protagonisti due stagioni or sono di una serata che vide all'Olimpico le proiezioni dei "fumetti" di Dino Buzzati, quest'anno i musicisti ripropongono un variegato programma. Ascolteremo musiche di autori ameri-

cani come David Lang, inglesi come Michael Nyman, olandesi (Andriessen) e italiani come Del Corno, lo stesso Boccadoro e Marcello Panni del quale si propone una pagina strumentale tratta da una sua nuova opera *Garibaldi en Sicile*, in programma in autunno al San Carlo di Napoli.

Solista del concerto sarà Cristina Zavalloni, un'interprete a suo agio fra i vari generi in cui il nostro tempo declina il termine "musica" e che ha per questo affascinato più di un compositore.



giovedì 25 marzo  
ore 21  
turno A e E

### Ensemble Sentieri Selvaggi

**Cristina Zavalloni**  
soprano

**Carlo Boccadoro**  
direttore

#### programma

#### Del Corno

L'uomo armato

#### Andriessen

Passeggiata in tram  
in America e ritorno

#### Panni

O Roma o morte!

#### Lang

Sweet air

#### Boccadoro

Keep cool

#### Nyman

Acts of Beauty

(scritta per Cristina Zavalloni  
e Sentieri Selvaggi)

Prezzo dei biglietti:  
€ 23,50; 18,00; 13,00  
Per gli iscritti alla  
Sezione Giovanile € 5,00

Fino a due ore prima del concerto,  
diritto di prevendita.